

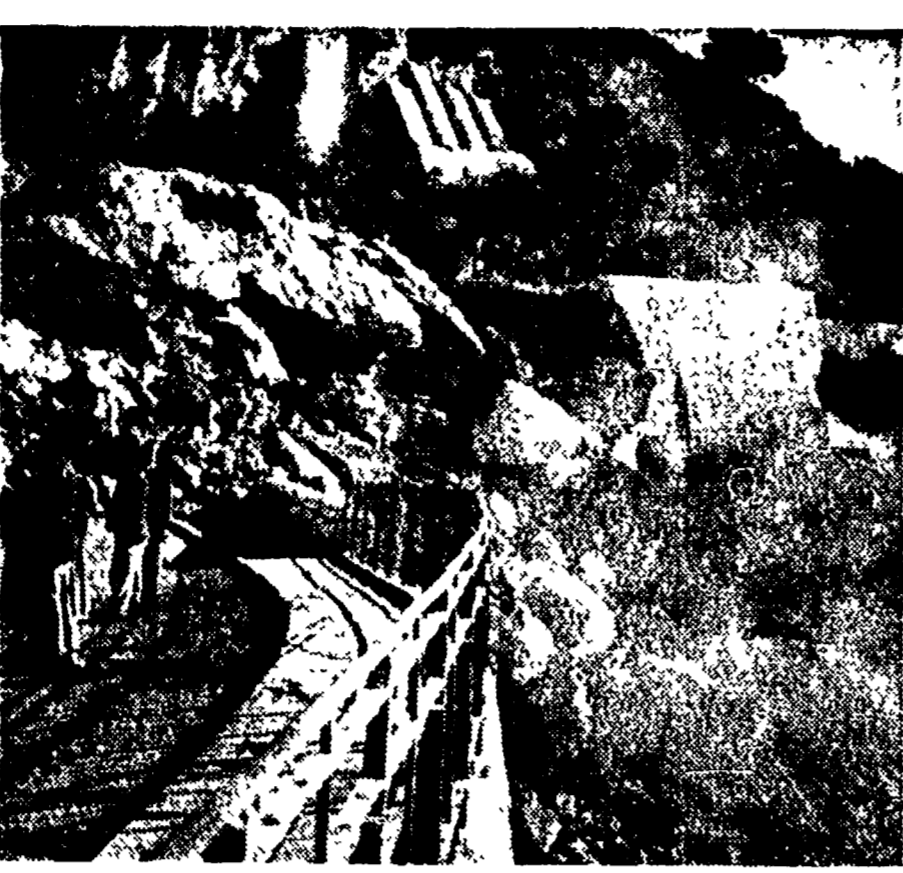
# DALL'INTERNO E DALL'ESTERO

SUMANO COMPLETAMENTE LE "VITTORIE" DEI NAZIONALISTI

## Ciang Kai Scek ha ammesso ieri l'accerchiamento delle sue armate a Suchow

L'Armata Popolare combatte a sud di Suhsien - Febrili preparativi dei nazionalisti a Sciangal - La legge marziale proclamata dal Kuomintang

NANCHINO, 22. — I nazionalisti hanno dovuto oggi ammettere che quello che chiamano la « vittoria difensiva » delle loro truppe nella scorsa settimana, non ha conseguito alcun successo e che le forze dell'Armata Popolare hanno controllato la zona intorno a Suchow e a puntare quindi su Nanchino. Il quartier generale nazionalista ha dovuto oggi ammettere finalmente la perdita di Niensiang avvenuta giovedì scorso e confermare che le truppe dell'Armata Popolare hanno sferrato altri poderosi attacchi della notte di venerdì in poi. Ammissione ancora più importante è stata quella data ieri dal Quartier Generale nazionalista che il 7. gruppo



Sulla strada fra Nizza e Ventimiglia un enorme massa di centinaia di lonelle, rotolate giù dalla montagna tre giorni fa, ha interrotto il traffico sulla ferrovia. Ci vorrà una settimana per riattivare

## SOTTO I COLPI DELLE TESTIMONIANZE A CARICO

### Graziani dà in escandescenze e viene espulso dall'aula

Il «leone», aveva una fida terribile - Depongono l'avvocato Bianco e il generale Trabucchi

L'udienza di ieri è stata caratterizzata dall'espulsione di Graziani dalla aula, ordinata dal Presidente, per motivi che si escandescenze ed insulti.

Il che ha fatto ieri andare in bestia il maresciallo è stata la prova della sua velleità di fondare un partito che si chiamerebbe « Partito Bianco », che fu dappertutto comandante delle formazioni partigiane nel Cuneese e poi comandante della divisione di ostilità contro la nazione cinese ogni aiuto militare ed economico al Kuomintang stesso.

Continuano i disperati appelli della critica del Kuomintang agli Stati Uniti perché salvino la Cina. Ieri è stata la volta della signora Cian Kai Scek che ha ammesso che la situazione del governo nazionalista è « veramente critica ».

Dal canto suo la Redio della Cina popolare ha annunciato ieri che il governo popolare cinese considererà come aggressore alla Cina ogni intervento militare americano a favore del Kuomintang e come atto di ostilità contro la nazione cinese ogni aiuto militare ed economico al Kuomintang stesso.

IL PROCESSO ALLE ULTIME BATTUTE

## Lo Verso accusato di omicidio dal suo professore di medicina

Il responso dei chimici sulla misteriosa dose di veleno lascia ancora insoluto il mistero

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE PALERMO, 22. — Il pubblico delle guardie di piazza è stato questa mattina nell'aula della Corte d'Assise.

Ha deposto oggi uno dei personaggi più importanti della tragedia vivesiana: il prof. Gucciotti che fu maestro del dott. Lo Verso, e oggi nel processo si presenta come il più implacabile dei suoi accusatori. E' un omnia tenebra, calmo, che parla sempre con tono cadaverico: invecchiato dalle autorità giudiziarie di scrivere una relazione sulla tragica morte di Sonia Malato, egli dimostra in termini vivaci l'intenzione del suo ex allievo di sopprimere la moglie.

## Mukden Pechino Suchow

Seruite l'avanzata dell'eroico popolo cinese nella sua lotta di liberazione, sulla carta geopolitica della Cina edita a cura del C.D.S. nel formato 64 x 46 a due colori con brevi cenni di storia della Cina.

Una Copia L. 35.

Al C.D.S. di Federazione sconto del 20 per cento.

Inviare in busta chiusa L. 35 al Centro Diffusione Stampa, Via Botteghe Oscure 4, Roma.

## MARZIA DELLA PACE DELL'ALLEANZA GIOVINE

Domeneica scorsa si sono svolti gli ultimi Congressi Provinciali dell'Alleanza Giovanile A.S. dove, dopo il discorso di apertura del segretario della federazione, si è parlato di migliaia di giovani dell'Alleanza Giovanile A.S. e di un milione di giovani del Fronte di Liberazione. E' stato il segretario generale Enrico Berlinguer a leggere il suo rapporto.

La signora Lordi, come è noto, aveva deposto sotto giuramento che Marzia della Pace era stata uccisa da un certo numero di giovani di Graziani per incarico del Valicano.

La « Marcia della Pace » dell'Alleanza Giovanile.

## LA QUESTIONE DELLA RUHR

### Protesta francese a Londra e Washington

Oggi l'Assemblea vota sulla mozione Duclos Ottava settimana di sciopero dei minatori

PARIGI, 22. — L'Agenzia d'informazioni francese riferisce che in un memorandum del Ministro degli Esteri Robert Schuman — consegnato sabato sera al Segretario di Stato americano, George Marshall ed al Ministro di Stato britannico Hector MacNeill — si fa presente che i governi inglese ed americano non hanno la competenza di prendere una decisione del genere « senza il consenso della Francia ».

Nel memorandum si afferma che il governo francese è rimasto « fortemente dispiaciuto » per l'evoluzione della politica anglo-americana nei confronti della Germania dopo l'accordo del giugno 1948 sulla Germania occidentale.

La Francia ha ripetuto che la cosa da cui è rimasta maggiormente colpita è che la decisione sulla proprietà definitiva del territorio di Saar sia stata presa senza che la Francia sia stata consultata.

In tal modo, la coalizione governativa liberale-populista si è assicurata la sospensione del suo mandato per 70 giorni.

## Sofulis ottiene la maggioranza per un voto

ATENE, 22. — Il parlamento ellenico ha accettato stamane la fiducia al nuovo gabinetto formato da Sofoulis con un solo voto di maggioranza.

La votazione, che si è avuta al termine di un dibattito protrattosi per tutta la notte, ha dato i seguenti risultati: favorevoli 168, contrari 167.

In tal modo, la coalizione governativa liberale-populista si è assicurata la sospensione del suo mandato per 70 giorni.

## Dodicesimo giorno di sciopero dei portuali americani

NEW YORK, 22. — Il più grande porto americano è fermo per il dodicesimo giorno. Sui chilometri di moli il solo segno di vita è quello dei battenti che s'innalzano senza posa sulle acque.

Al 12mo giorno dello sciopero, gli equipaggi hanno passato la giornata lontano dalle navi.

## UNA GRANDE INCHIESTA DI SORIA

### La libertà di religione nell'Unione Sovietica

Nell'Unione Sovietica il problema della libertà di religione è stato discusso in una riunione pubblica del comitato centrale del P.C.U. a Mosca, il 20 novembre.

Un'indagine di ampio respiro è stata avviata in tutti i territori dell'Unione Sovietica per accertare lo stato di libertà di religione e per eliminare ogni ostacolo alla libertà di culto.

Il clero ortodosso e musulmano dell'Unione Sovietica ha espresso il suo interesse negli affari di Stato, la libertà delle rispettive religioni era garantita. Il medesimo clero non ebbe la saggezza di capire questo, o non volle accettare questo atteggiamento, subito dopo la Rivoluzione d'Ottobre. Anzi i « popoli » e gli « imani » molto spesso si allearono con la coalizione degli Stati stranieri che aggredirono il giovane potere del Soviet. Ma oggi la questione non si può più trattare in termini di guerra. Durante la guerra contro la Germania e dopo gli atti di dignitari ecclesiastici sollecitati a lasciare il paese, si è creato un clima di libertà di religione. Ogni culto ha le sue pubblicazioni periodiche o le sue pubblicazioni periodiche o le sue pubblicazioni periodiche o le sue pubblicazioni periodiche.

Ho letto in molti giornali e riviste che, dopo il 1940, si sarebbe notato in tutta la Russia un risveglio generale del sentimento religioso. Io non ho constatato, nel corso di questo e dei miei precedenti soggiorni in Unione Sovietica, forse qualche ritorno ad un certo numero di persone piuttosto anziane che, private della guerra, hanno creduto di trovare un sollievo ai loro dolori tornando alla pratica d'un determinato culto.

Fra i giovani l'influenza religiosa è minima. L'educazione che la gioventù sovietica riceve nelle scuole e nelle università è fondata sul razionalismo e sulle scienze naturali. Il numero di giovani attirati quindi dalla religione è praticamente nullo.

DOMANDA N. 12 — Le donne ruse non crediate che soltanto donne m'abbiano rivolto questa domanda. Molti rappresentanti del sesso forte desiderano sapere, come ho visto dalle lettere ricevute, se le donne ruse dimostrino qualche interesse alla moda.

«I miei amici, lettori: si può veramente immaginare una donna, una donna qualsiasi, completamente indifferente davanti a una graziosa confezione di stoffe? Qual è il gusto del giorno? Le donne sovietiche non fanno eccezione alla regola comune.

Ma la moda nell'Unione Sovietica non è legata, come da noi, a preoccupazioni di snobismo o di commercio. A Parigi sono i grandi sarti, tipo Cristóbal Balenciaga, che ogni domenica, e senza consultare che si stessi, lanciano i nuovi modelli di vesti della loro fertiva e brillante immaginazione. Quasi in tutti i tempi i modelli creati da questi celebri sarti testimoniano una raffinatezza squisita e un gusto tale da creare il mito della moda parigina, e le loro creazioni sono ammirate dalle donne di tutto il mondo, tanto che essi sanno e abusano di questo loro potere dittatoriale fino al punto di imporre come lunghe o come corte le stoffe e il ricambio delle loro idee. E il pubblico, non gré mal gré, come dicono i francesi, li segue.

## RISPOSTA AL GESUITA PROVOCATORE

### Forte protesta a Genova per un comizio di Padre Lombardi

GENOVA, 22. — Ieri Padre Lombardi, con un provocatorio sfoggio di forza pubblica, compiacentemente organizzato dal Questore, ha tenuto a Piazza della Vittoria l'ultimo dei suoi comizi domenicali.

Al termine del suo comizio, condito, come al solito, delle più violente manifestazioni di lavoro anti-popolare, la popolazione ha elevato la sua violenta protesta.

Naturalmente la Camera, come era prestabilito, ha cominciato a caricare e a manganellare senza discriminazione. Ma stavolta gli è andata male. Ventiquattro politici, infatti, venivano isolati dalla folla e picchiati con le loro stesse armi.

## DOMANI su «l'Unità» il primo articolo del compagno LUIGI LONGO

La ripartizione dell'IVA chiesta al governo dai parlamentari di Napoli.

NAPOLI, 22. — Ha avuto luogo questa mattina a Torre Annunziata una riunione dei deputati e senatori della provincia di Napoli in merito alla ripartizione dell'IVA.

E' stato deciso l'invio di un telegramma al Presidente del Consiglio chiedendo che si prenda in considerazione, in cui si chiede, come indispensabile, la ripartizione dello stabilimento.

Da parte loro il C. I. mi ha comunicato che hanno deciso di insistere in tutta la provincia.

## La battaglia invernale del P.C.

(Continuazione dalla prima pagina)

Il governo abbia risposto con finta smentita come potrei noi occuparci di questo se siete contrari al piano Marshall.

« Il nostro impegno — egli ha detto — non significa che noi abbiamo cambiato il nostro modo di pensare sui piani americani. Anzi, gli avvenimenti susseguiti fino ad ora nel mondo hanno dato ragione a tutte le nostre critiche. Se noi oggi interveniamo sulla questione dell'utilizzo del fondo-lira è perché vogliamo fare in modo che esso non costituisca un passo in avanti verso la realizzazione della politica dell'imperialismo americano e del gruppo dominanti del capitalismo italiano. Vogliamo fare intervenire il popolo italiano, attraverso i suoi rappresentanti per ottenere per quanto è possibile le conseguenze della nefasta politica governativa ».

La parte culminante del discorso di Novelli è stata dedicata a un esame del progetto internazionale presentato dal P.C.I. e sono questi « egli ha detto — i soli piani presentati finora che abbiano carattere internazionale. Essi non sono affatto in contraddizione con la esigenza di una politica produttiva e democratica del nostro Paese ».

« Elemento essenziale del piano internazionale del nostro Partito — ha affermato l'oratore — è la soppressione dei licenziamenti per i mesi invernali ».

Infatti i lavoratori che si battono per rimanere nella fabbrica non lo fanno solo per il loro pane, ma per la salvezza stessa delle loro officine e dell'attività industriale e produttiva del nostro Paese.

« Per quanto riguarda i lavori pubblici Novelli ha detto: « Noi non chiediamo lavori pubblici soltanto per aiutare, ma lavori di ricostruzione e di sviluppo che, mentre portano all'assorbimento di una parte consistente di mano d'opera disoccupata, corrispondano anche alle esigenze di riorganizzazione della nostra economia nazionale ».

Un altro punto del piano del P.C.I. riguarda l'assistenza propriamente detta e prevede l'apertura del sussidio a tutti i disoccupati e il suo raddoppiamento per i mesi invernali.

« Stappiamo bene che questi fondi non sono appartenenti alle casse di tutti — ha commentato l'oratore — ma noi domandiamo: sono prodotti i miliardi di lire che annuiamo a tutti i disoccupati? E se per questo sono evasi al controllo del fisco nel nostro Paese? ».

« Noi — ha concluso Novelli — facciamo appello a tutte le forze sociali, a tutte le forze politiche che hanno il senso della solidarietà sociale e nazionale in queste forze, noi abbiamo fiducia. E' per questo che con fiducia affrontiamo la battaglia nel Parlamento, perché sappiamo che se non saremo noi a farci carico di questa battaglia, il governo non sa di quelli della maggioranza parlamentare ».

## GIOCATTOLI della MAS

magazzini allo statuto sono i più belli ed i più convenienti di Roma!!

Drasimamente "IL CINEMA DEI PICCOLI" NOVITÀ PER L'ITALIA

**SOPRABITI**

**STORM**

**Sempioni**

Tomacelli A. Tel. 661.010 RIPPETTA 142 - Tel. 51.217

**Tariffe Pompe Funebri**

**999. ZEGA ARMANDO & C.**

999. ZEGA ARMANDO & C. Via S. Maria delle Grazie, 10 - Tel. 661.010

**PELLICERIE LAMAR**

Continua con enorme successo la gamma di Modelli di Lamar. Roma.

PELLICERIE DELIZIOSE 64 L. 10.000 in poi

VOLPI in 22 QUALITÀ da L. 1.000 in poi

COFF. ARGENTATE L. 850

PERSIANI 64 L. 100.000

Tutto l'assortimento più attuale di una Casa Specialista in Pellicerie. Che vende solamente pellicerie, che esporta in tutto il mondo. Pagamento in un anno senza anticipati.

80022 - Tel. 661.011

**LAMAR**

Via S. Caterina da Siena n. 40 (P.zza di Marconi) - I. P. Tel. 67.000